



Progetto di Vita e inclusione sociale

Dario Ianes
Università di Bolzano
www.darioianes.it

- Lo sa qual è l'unico modo per far ridere il buon Dio?
- Raccontargli i propri progetti!

(D. Pennac, 2008)

Aprire uno spazio professionale, familiare e informale al Progetto di Vita

- **Il pensiero caldo:** desiderio, passione, utopia
- **Il pensiero freddo:** razionalità, limite, disincanto

Accompagnare un Progetto di Vita:

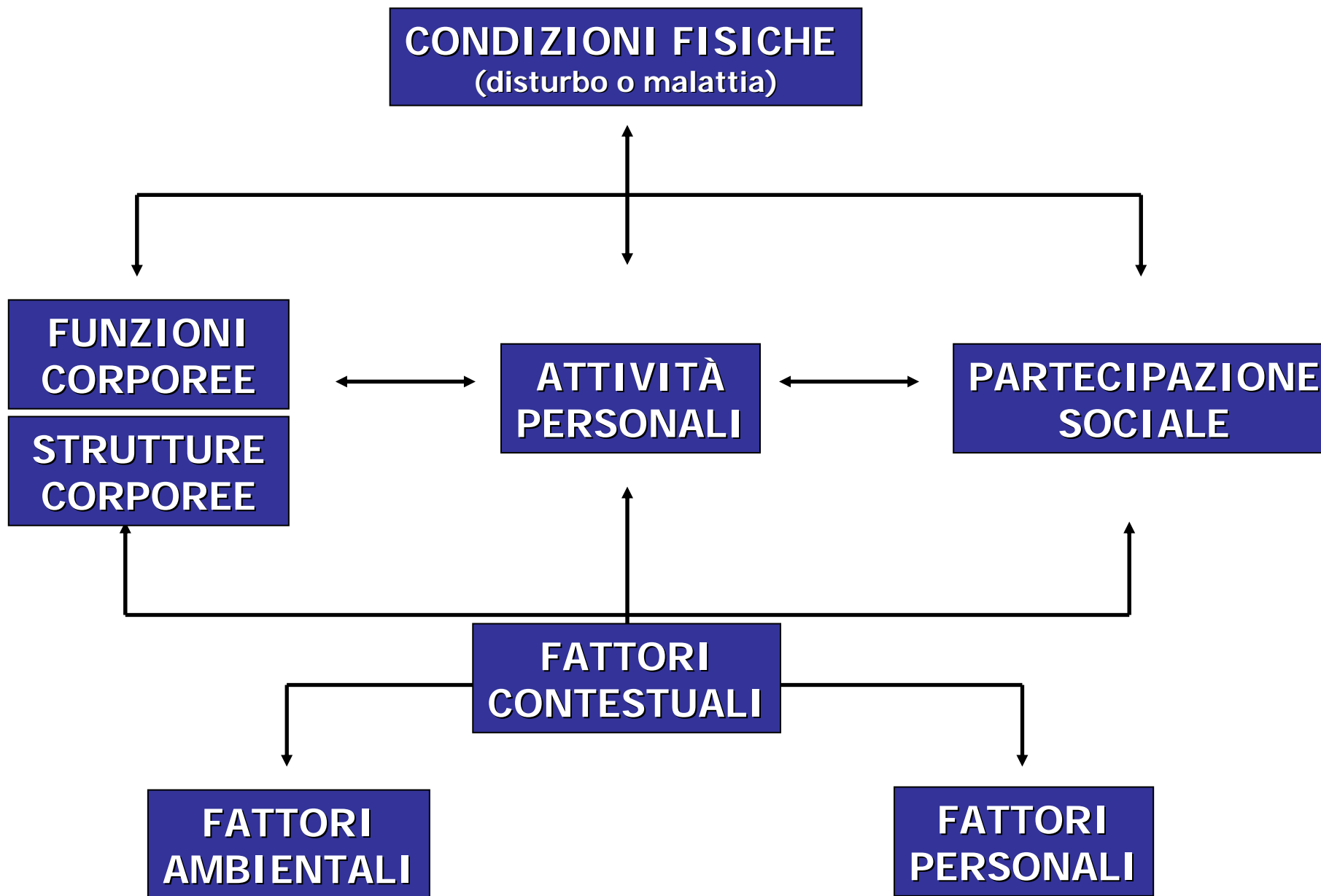
- 1. nell'apprendimento di competenze**
- 2. nella costruzione dell'identità**
- 3. nella corresponsabilizzazione sociale**

1. IL PdV DAL PUNTO DI VISTA FORMATIVO

**A. Scegliere obiettivi da competenze
cruciali di human functioning
(ICF-OMS)**

Le dimensioni dello human functioning secondo l'antropologia ICF (OMS, 2002/2007)

**La salute/il funzionamento umano è la
risultante dell'interazione complessa,
globale e multidimensionale tra:**



AREE DELLA PARTECIPAZIONE SOCIALE DALL' ICF

AREE DI VITA PRINCIPALI

- **Istruzione**
 - Istruzione informale
 - Istruzione prescolastica
 - Istruzione scolastica
 - Formazione professionale
 - Istruzione superiore
- **Lavoro e impiego**
 - Apprendistato
 - Acquisire, conservare e lasciare un lavoro
 - Lavoro retribuito
 - Lavoro non retribuito
- **Vita economica**
 - Transazioni economiche semplici
 - Transazioni economiche complesse
 - Autosufficienza economica

VITA SOCIALE, CIVILE E DI COMUNITA'

- Vita nella comunità
- Ricreazione e tempo libero
- Religione e spiritualità
- Diritti umani
- Vita politica e cittadinanza

IL PdV DAL PUNTO DI VISTA FORMATIVO

B. Usare modalità “adulte” di lavorare verso gli obiettivi

(Esempi: Attività in contesti reali, modelli
adulti, tutorato, soluzione di problemi, ecc.)

2. IL PdV DAL PUNTO DI VISTA PSICOLOGICO

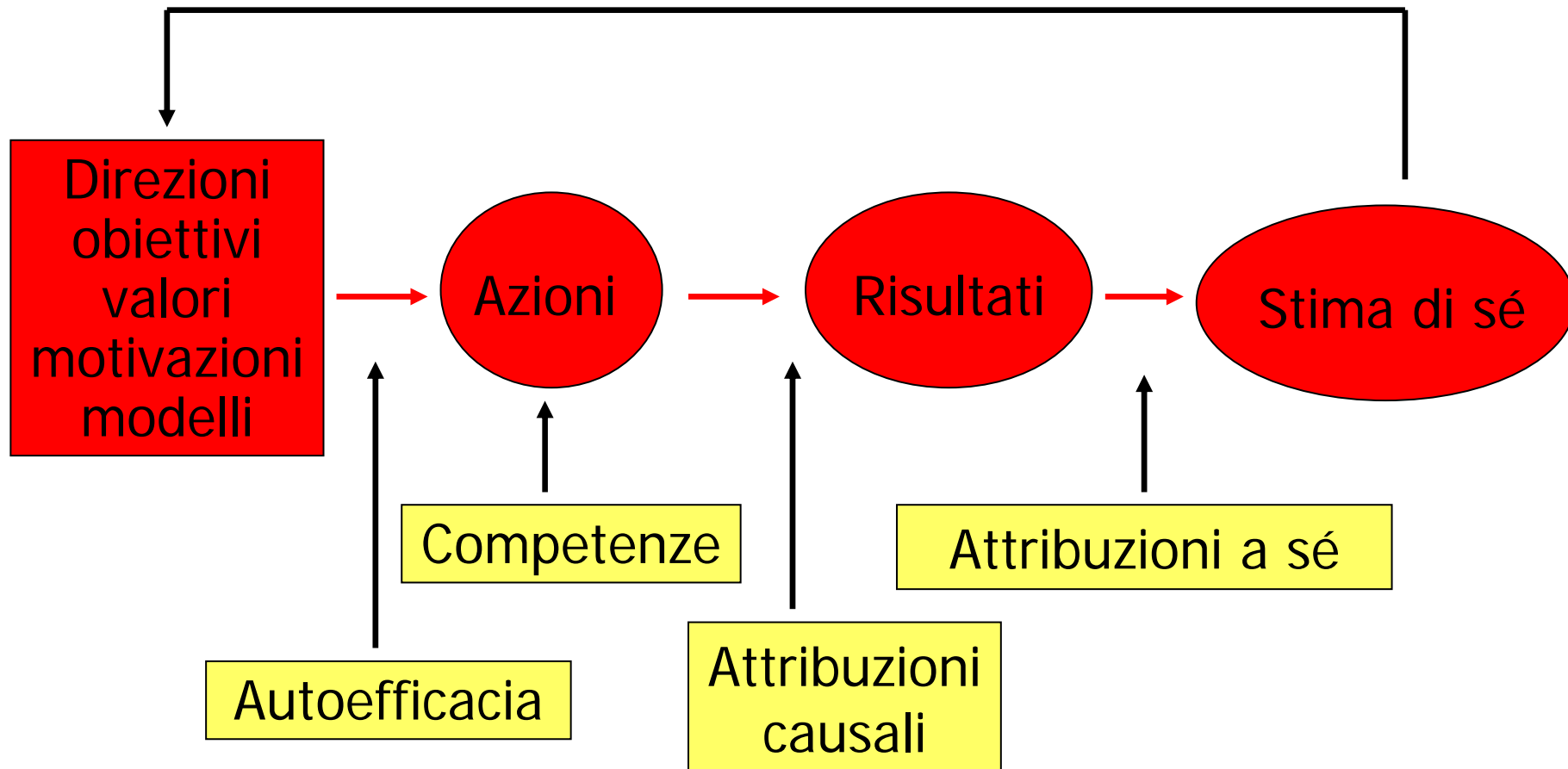
Un percorso di sostegno verso un'identità il più possibile autonoma e stabile.

L'identità si sviluppa, si modifica attraverso il lavoro interconnesso di alcune dimensioni mentali/personali nella memoria e nell'anticipazione del futuro.

“Quello che caratterizza l'identità umana è la **costruzione** di un sistema **concettuale** che organizza una sorta di *documentazione* degli incontri **attivi** con il mondo, una registrazione che è riferita al passato (e abbiamo la cosiddetta *memoria autobiografica*), ma che viene anche estrapolata per applicarla al futuro – **un sé con storia e possibilità.**

E' un sé *possibile* che regola le aspirazioni, la fiducia, l'ottimismo e i loro contrari". (Bruner, 1997)

Alcune dimensioni di sviluppo dell'identità



3. II PdV DAL PUNTO DI VISTA DELLA CORRESPONSABILIZZAZIONE SOCIALE

- Il PdV è un mediatore ideale, come il PEI, per costruire e mantenere alleanze e gruppi di supporto tra soggetti diversi

La storia di Tatiana

La qualità della mia integrazione è migliorata all'Istituto Tecnico Commerciale, quando la "rete" di persone che già pensavano al mio futuro di studio e di lavoro (i genitori, il neuropsichiatra, gli educatori, gli insegnanti e io) si sono attivati per costruire un progetto che considerasse, oltre ai miei bisogni di persona diversamente abile, anche le risorse del contesto che mi stava intorno. Abbiamo sempre valutato collettivamente le risorse presenti, soprattutto sul territorio ...

... Il mondo esterno è sicuramente la fase più dura perché si deve ancora combattere con chi ti fa "pat-pat" sulla spalla e dice, guardando la mamma spiaciuto: "Ma capisce la poverina?". Prima piangevo, ora sono più furba e rispondo: "Sì, sì capisco perché sa... io vado all'università". Sono meno arrabbiata e consapevole che tutto non può essere bello, che non può essere tutto come voglio, ma che **io posso prendere delle decisioni ed esprimere i miei desideri.**